



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "RACCOLTA DIFFERENZIATA PORTA A PORTA, TORINO TORNA INDIETRO?" PRESENTATA DAI CONSIGLIERI BERTOLA ED APPENDINO IN DATA 15 APRILE 2015.

I sottoscritti Consiglieri Comunali,

CONSIDERATO

che in un articolo apparso sul quotidiano La Stampa del 14 aprile 2015 viene riportata l'intenzione dell'Amministrazione, per ridurre il costo della raccolta rifiuti, di tornare indietro sostituendo la raccolta porta a porta con la raccolta stradale tramite cassonetti di grandi dimensioni, in particolare facendolo per tutte le frazioni nel quartiere Falchera, e per la plastica ed il vetro in "altri quartieri non ancora identificati per un totale di 435 mila torinesi", ovvero, vista l'attuale diffusione della raccolta porta a porta, più o meno in tutta la parte di città dove essa è attualmente in vigore;

INTERPELLANO

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere se quanto riportato nell'articolo corrisponda al vero, ossia se veramente (e in quali quartieri) l'Amministrazione intenda interrompere la raccolta porta a porta della plastica e del vetro, ritornando alla raccolta stradale, per quali motivazioni e con quali effetti stimati sulla percentuale complessiva di raccolta differenziata della città.

F.to: Vittorio Bertola
Chiara Appendino